

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Fino ad una settimana fa, navigando sul sito del Ministero dell'Interno, nella sezione dedicata alla finanza locale, precisamente dentro la banca dati dei trasferimenti statali ai comuni, nemmeno si poteva selezionare l'anno 2013 come anno di riferimento, per poter controllare, volendo, le spettanze assegnate ai comuni.

Ad inizio novembre il Governo Letta ha, come dire, compiuto il salto di qualità, ovvero ha inserito la possibilità di cliccare anche sul "2013". Ma cliccando su link e selezionando Comune di Polistena, la schermata era del seguente tenore:

"Spettanza non determinata per questa tipologia ente per l'anno: 2013"

Solo pochi giorni fa finalmente il quadro generale delle spettanze assegnate ai comuni e dunque pure al comune di Polistena viene inserito in via ufficiale sul sito.

Questa è l'Italia di oggi, un Paese in ritardo su tutto, sbandato.

Le maggiori forze politiche, il Pd e il PdL, responsabili di questa situazione fallimentare, incapaci di dare risposte ai bisogni della gente ed ai territori, persino di comunicare con le persone, ma bravissimi quando si tratta di riciclare gli apparati dirigenti di partiti autoreferenziali in mano alle lobby ed ai potentati finanziari.

Sono sempre gli stessi manovratori del passato che si rinnovano e si consolidano dentro le burocrazie ricche materialmente, ma spente di idee e proposte, del cosiddetto "partito istituzionale".

E sono quelli che vivono di rendita sull'impianto intoccabile di una legge elettorale antidemocratica, personaggi politici talmente compromessi da non essere in grado di modificare nulla dell'attuale sistema italiano, figuriamoci di intervenire sugli interessi delle innumerevoli caste che formano la democrazia malata del nostro Paese.

Eppure questo Governo, peggiore di quelli che l'hanno preceduto, sta umiliando ancora di più l'idea di democrazia fondata sulla rappresentanza della volontà popolare. La Costituzione sta per essere manomessa da parlamentari nominati e non eletti dal popolo, senza che i cittadini possano avere la possibilità di pronunciarsi.

Sono sempre gli stessi, continuatori di coloro che nel tempo sono stati espressione di un sistema politico ed economico fondato sul mercato libero, sul capitalismo, sulla globalizzazione, e se vogliamo, fondato sull'indebitamento quale regola assoluta della società civile e statuale.

Questo sistema è ormai collassato su se stesso, una specie di implosione.

Il collasso, viene chiamato "crisi", perché crisi è un termine meno impattante,

molto più mite e tranquillizzante, come per indicare un fenomeno passeggero, temporaneo, di breve durata.

LO STATO HA ABBANDONATO TERRITORI E CITTADINI. CON I TAGLI AI COMUNI SI VA VERSO LA DISTRUZIONE DELLO STATO SOCIALE

I fatti inevitabilmente rendono la prova di uno Stato paralizzato che praticamente ha obbligato i comuni a non approvare per il 2013 i bilanci di previsione, annullando qualunque potere discrezionale residuo affidato agli enti territoriali, forse in questo momento la più valida, reale, vivente espressione di democrazia politica nel nostro Paese.

I comuni della Costituzione erano intesi fino a pochi anni fa i maggiori presidi democratici costruiti dalla storia dell'Italia, ancor prima dell'Unità. Oggi sono stati trasformati in gabellieri, esattori per conto dello Stato e di un Governo, quello del Pd, di Scelta Civica, del PdL, delle banche e dell'Europa tedesca, capace di inventare, trasformandone i nomi, nuove tasse ed esazioni in nome dell'austerità e del rigore finanziario.

Non se ne può più. La gente non ha soldi, né per vivere dignitosamente, né per pagare quei debiti tossici che i grandi apparati dello Stato e dell'economia capitalista hanno accordato o contratto per suo tramite.

Diciamo basta a questa vergogna, che non potrà durare all'infinito.

Il popolo è stanco, scoraggiato ed abbattuto.

I Comuni sono sommersi da problemi e sono soprattutto senza denaro, con debiti accumulati e senza personale, senza liquidità, senza opportunità per arginare il bisogno sociale che dilaga proprio quale conseguenza della perdita di posti di lavoro e di redditi negli ultimi tre anni.

Anche il decreto "spalmadebiti" presentato come occasione irripetibile per tutti i comuni, nascondeva una trappola per chi poi (noi no) via ha aderito.

Praticamente i comuni scivolati nell'inganno, hanno ingabbiato parte della loro spesa corrente dei loro bilanci, dovendo vincolare obbligatoriamente per tutta la durata delle rate di ammortamento, nel Fondo Svalutazione Crediti, anche una somma pari al 50% dei residui attivi del quinquennio più lontano nel tempo. Il che avrebbe significato un'ulteriore compressione della spesa, già falciata dai tagli, per tutta la durata del piano di ammortamento, almeno 30 anni.

La fotografia dei comuni di oggi è davvero surreale rispetto a qualche anno fa. Pressati dalla gente in difficoltà e senza strumenti adeguati per dare risposte esaurienti e dignitose. Molte aziende nemmeno contrattano con i comuni perchè nella maggior parte dei casi insolventi.

In un quadro di alta tensione e di generale difficoltà, ci accingiamo ad approvare un bilancio previsionale con un netto taglio dei trasferimenti statali,

che quest'anno saranno intorno ai 2.435.000,00 Euro. Mezzo milione di euro in meno rispetto allo scorso anno.

Non solo, sino ad oggi lo Stato ha trasferito solo una parte dei fondi "assegnati". Lo Stato deve ad oggi al comune di Polistena circa 1 milione e mezzo di Euro, tra le spettanze dell'anno corrente e il saldo 2012. Come per il comune di Polistena il mancato e tempestivo accredito dei trasferimenti assegnati, aggrava ancora di più la situazione e costringe gran parte dei comuni italiani in molti casi a ritardare pagamenti o a ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Non è il caso del nostro comune, che solo per rendere un'idea realistica, nel 2009 ultimo anno della precedente gestione, ha chiuso l'esercizio di bilancio con un trasferimento dello Stato di 3.500.000,00 di Euro circa a differenza dei 2.435.000,00 Euro di oggi. Il 30% in meno di somme trasferite.

Inoltre rispetto al 2009 il personale è sempre più ridotto. Col blocco del turnover e l'obbligo di riduzione delle dotazioni organiche, il comune non potrebbe assumere se non in maniera limitata, nonostante i numerosi pensionamenti. Sarebbe utile come più volte asserito, stabilizzare i lavoratori LSU-LPU, verso cui rimane il pieno sostegno dell'Amministrazione Comunale alle mobilitazioni ed alle lotte condotte, e la cui presenza in molti casi anche nel nostro comune è indispensabile per mantenere livelli minimi dei servizi.

Ritornando al profilo strettamente finanziario, fino a qualche anno fa i comuni si arrovellavano su come rispettare il patto di stabilità. Oggi gli spazi finanziari assegnati da Regione e Ministero a partire dal 2012 ai fini del rispetto del patto risultano inutili, in quanto lo sfioramento del patto può avvenire solo quando si spende troppo, e senza soldi non si spende. Oggi il vero problema non è infatti il patto di stabilità, ma come garantire liquidità alle casse comunali. Molto più importante, in quanto senza liquidità non si potrebbero garantire stipendi e pagamenti.

RECUPERARE LIQUIDITA' E SOLVIBILITA' CON UNA NUOVA POLITICA FISCALE CHE NON GRAVI SUI CITTADINI

Dicevamo 1 milione di Euro in meno rispetto ad oggi, che calcolato sommando i tagli avvenuti negli ultimi tre esercizi ha fatto venire meno al Comune di Polistena una liquidità di oltre 2.500.000,00 Euro in tre anni, il che inevitabilmente ha inciso ed incide sugli spazi e sulle iniziative del nostro comune.

Praticamente un'enormità che tuttavia siamo riusciti a recuperare parzialmente perchè l'attuale esperienza di governo di Polistena non è lasciata al caso, nè all'improvvisazione delle scelte, ma nasce da amministratori motivati, disposti a mettersi in gioco per la propria città, nonostante il momento drammatico, e

determinati ad andare avanti, con sacrifici, per strappare al destino una situazione veramente difficile. E se niente avviene per caso, è una grande fortuna per la città di Polistena e per il suo popolo verso il quale l'Amministrazione intende relazionarsi con grande umiltà e spirito di servizio. Sindaco e Assessori, Presidente del Consiglio hanno un'indennità di carica ridotta del 35% ed hanno rinunciato con deliberazione n. 16/2012 del Consiglio Comunale ai telefonini di servizio. La situazione patrimoniale degli attuali amministratori, in nome della trasparenza, è pubblica, visibile a tutti e consultabile sul sito del comune.

Tali scelte che puntano a ridurre i costi della politica, ed a farne di essa un valore nobile sia pure in ambito locale, qualificano la diversità politica e il nuovo modo di essere degli attuali amministratori che operano nell'esclusivo interesse di Polistena lontano da forme di speculazione ed affarismo.

Ecco perchè ci siamo inventati strumenti innovativi per poter recuperare liquidità e compensare i tagli dello Stato che, se continueranno determineranno la distruzione soprattutto dei servizi sociali e della cultura.

Sotto il profilo contabile abbiamo voluto e perseguito alcuni obiettivi tra cui:

- l'anticipazione dei ruoli dei tributi, al momento del nostro insediamento in ritardo di due anni;
- la previsione di maggiori entrate per l'anno 2013 dovute all'istituzione del CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO, ed alla conferma delle aliquote IRPEF ed IMU;
- i risparmi ragionati e ponderati, come ad esempio sulle forniture idriche, sull'approvvigionamento di beni di consumo, sul personale collocato a riposo, sull'internalizzazione di taluni servizi come la segnaletica stradale, sull'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata e conferimento rifiuti;
- la definizione agevolata dei tributi comunali con durata sino al 31/03/2014 salvaguardando il ruolo del tributo;
- la riscossione di canoni dovuti per l'affidamento dei parcheggi a pagamento e per le relative sanzioni, nonchè derivanti dall'affitto di beni ed attrezzature comunali.

Inoltre, per una chiara scelta politica, non è stato fatto gravare nulla di più sui cittadini. A parità di servizi non abbiamo aumentato tasse e tributi, in particolare relativamente al servizio acquedotto, seppure da quest'anno l'importo della convenzione per la depurazione con la IAM spa aumenterà vertiginosamente a causa dell'inattività del vecchio depuratore.

Nè tantomeno abbiamo deciso di adottare nuovi criteri per la determinazione della TARES, seguiti in molti altri comuni, che per i commercianti e gli esercenti in particolare avrebbe potuto significare anche la chiusura dell'attività con incrementi di oltre il 400%.

Sfruttando quanto previsto dalla legge n. 124 del 30 ottobre 2013, abbiamo

deciso di optare per il vecchio regime TARSU, applicando i vecchi criteri di calcolo del tributo che tuttavia è incrementato della quota statale pari a 30 cent/€ su mq da versare direttamente allo Stato. Altra vergogna.

Noi, siamo perfettamente coscienti di quanto sta accadendo al popolo italiano, il dolore e la disperazione ormai diffusi, per questo segnali come la definizione agevolata dei tributi, senza applicare agli arretrati sanzioni ed interessi, deve essere interpretato come una mano tesa verso i cittadini.

Per non gravare sui cittadini inoltre abbiamo dunque a partire dal 2013 dato applicazione al regolamento per la riscossione del canone patrimoniale non ricognitorio. Esso è un canone istituito con legge del 1992 che per molto, forse troppo tempo, è stato ignorato dagli enti locali quale forma alternativa di tributo da applicare, per una volta non ai cittadini, ma i grossi distributori di servizi verso i quali spesso i cittadini godono di scarse forme di tutela. Finalmente a Polistena pagheranno non i cittadini, già vessati da aumenti indiscriminati di bollette della luce o del telefono, ma i gestori di reti e servizi sottostradali, che da anni si servono delle nostre strade, spesso danneggiandole per poi ripristinarle parzialmente e male, nell'erogazione di servizi domestici e commerciali come luce, telefono, gas, acqua, depurazione.

Con la tariffa di € 3,5 ml/mq prevediamo di incassare per il 2013, stando ad una prima mappatura dei sottoservizi presenti a Polistena, una cifra importante pari a circa 120.000 Euro, che certamente potrà aumentare qualora potremo disporre di una piantina più completa già richiesta ai gestori ma ancora non fornita.

Innanzitutto percorrere questo tipo di politica significa scegliere di schierarsi dalla parte dei cittadini per due ragioni: 1) per non aumentare i tributi locali; 2) per tutelarli dinanzi alle impennate sui costi dell'energia e della comunicazione che spesso suonano come stangate inaspettate.

Col canone patrimoniale non ricognitorio, l'Amministrazione Comunale di Polistena ancora una volta fa scuola ed acquisisce un primato per il grado di innovazione nelle scelte in materia fiscale che solo pochi comuni in Italia, prevalentemente nel Nord, hanno avuto il coraggio di praticare.

Rimane il nodo dei debiti pregressi, che sebbene sia stato affrontato già dallo scorso anno, sembra rappresentare una telenovela infinita, in quanto c'è sempre qualcosa fuori sacco che pur appartenendo ad altre epoche dobbiamo affrontare, ovviamente senza considerare il buco di ENEL Energia, secondo cui il debito del comune ammonterebbe non a 800.000 Euro come sempre asserito, ma addirittura a 965.000 Euro.

Il canone patrimoniale sarà, nel caso dell'ENEL, un ottimo antidoto per poter contrattare e negoziare sul debito pregresso.

Quest'anno lo stanziamento per debiti fuori bilancio e spese legali è di circa 250.000 Euro.

Sino all'ultimo abbiamo sperato che l'ammontare dei trasferimenti fosse più

rilevante e non come preannunciato. Oggi invece constatiamo la gravità della situazione finanziaria dello Stato che si ripercuote sulle sue espressioni periferiche, i comuni. Ci apprestiamo dunque, non ad approvare un bilancio previsionale come sarebbe stato giusto, ma ad anticipare una sorta di consuntivo che non lascia nuovi spazi di programmazione alla nostra Amministrazione se non verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle scelte già compiute nel 2013, come ad esempio per l'assegno di sopravvivenza o la conferma delle aliquote IMU richiesta dal Ministero delle Finanze già entro maggio scorso.

Sull'Imu è d'obbligo una considerazione. Mentre a Roma il governo dell'inciucio ancora si azzuffa su quando, se e come trovare la copertura per abolire anche la seconda rata sulla prima casa, a Polistena l'Amministrazione Comunale ha deciso di confermare tale scelta anche per l'anno in corso.

Segni, tutti insieme, che la nostra presenza nelle istituzioni cittadine vale risultati economici concreti in termini di benefici per la popolazione.

ASSEGNO DI SOPRAVVIVENZA

di € 175,43 al mese ai giovani di famiglie disoccupate

L'Amministrazione Comunale con delibera n. 109 del 24/06/2013 ha stabilito l'importo preciso dell'assegno di sopravvivenza in base alle domande presentate, quantificandolo in Euro 175,43 al mese da erogare nelle prossime sei mensilità, che si stanno liquidando con regolarità.

Prima che il Parlamento approvi una legge sul salario sociale ai disoccupati, o una legge, ancora più auspicabile, sul reddito di cittadinanza, Polistena, come per l'Imu sulla prima casa, E' IL PRIMO COMUNE ITALIANO ad aver avuto il coraggio di istituire con l'ASSEGNO DI SOPRAVVIVENZA, uno strumento molto simile agli ammortizzatori sociali, che restituisce più equità e giustizia sociale sul territorio.

Non una miseria, come qualcuno aveva tentato di far credere, ma un sostegno di 175 rispettabili euro mensili, che rappresentano un aiuto concreto alle famiglie, ricominciando dai giovani, attualmente l'anello più debole della catena sociale, e beneficiari diretti dell'assegno.

Ma non ci fermeremo al 2013, l'iniziativa continuerà sino al 2015 e sarà migliorata ed estesa ad altri soggetti beneficiari.

CULTURA , SAPERI E CONOSCENZA:

Gli ingredienti del nostro cambiamento

Gli spazi ristretti del bilancio ci hanno, in certo senso, obbligato nel 2103 a ridurre drasticamente molti capitoli a cominciare purtroppo da quelli per manifestazioni e spettacoli culturali.

Tuttavia l'organizzazione di eventi culturali è stata garantita sia durante l'inverno che specialmente durante il periodo estivo, consentendo di portare tanta gente a Polistena.

Quest'anno, nel quadro di una spesa assai limitata, l'Amministrazione ha comunque raggiunto l'obiettivo di realizzare un programma culturale estivo ricco di appuntamenti di alta qualità.

I più importanti eventi culturali svolti a Polistena nel 2013 sono stati:

- Fiera della Candelora (febbraio);
- Corti aperte (luglio);
- Notte dei Giganti (luglio);
- Stagione lirica (luglio-agosto);
- Festa dell'emigrato (agosto);
- Rassegna di teatro popolare in vernacolo (luglio-agosto);
- Notte bianca degli artisti di strada (evento innovativo estate 2013)
- Gara mountain bike nei vicoli del centro storico (evento innovativo estate 2013);
- Festa di Santa Marina (agosto);
- Capodanno in piazza (dicembre-gennaio);

A proposito del Capodanno, stiamo lavorando per garantire anche quest'anno un evento alla nostra portata, nonchè assicurare la spesa per iniziative ed addobbi natalizi.

L'Amministrazione Comunale sta insistendo molto sul tema della lotta alle mafie, quale necessaria presa di coscienza per costruire una resistenza innanzitutto culturale alla ndrangheta attraverso iniziative come la Stagione dell'Antimafia.

Inoltre è in corso di attuazione il progetto di RESIDENZA TEatraLE REGIONALE che si svolge presso l'auditorium Comunale, luogo fisico della residenza gestita dal Centro Teatrale Dracma. Il cartellone degli eventi è già partito e vede Polistena ogni fine settimana protagonista di spettacoli di altissimo livello, per un pubblico diversificato, dai più piccoli ai più grandi, dai singoli alle famiglie.

L'obiettivo è quello di avere a Polistena in pianta stabile un flusso di visitatori e turisti per il prossimo triennio utilizzando le strutture esistenti che saranno attive con eventi di livello per 270 giorni all'anno.

L'Amministrazione Comunale è impegnata inoltre a promuovere l'immagine di Polistena Città d'Arte, valorizzando i beni culturali, il turismo e lo spettacolo e come detto valorizzando la biblioteca, gli autori locali.

PARCO JUVENILIA ORGOGGIO DEI GIOVANI E DI POLISTENA

Un altro grande lavoro pubblico programmato dall'Amministrazione è stato quasi completato. La deroga per l'utilizzo del campo di gioco è stata già concessa dalla LND.

Si tratta del progetto di PARCO JUVENILIA su cui si stanno investendo 550mila Euro.

Fosse stato per tutti coloro che a diverso titolo hanno, con evidenti responsabilità politiche, tentato di ostacolare la sua realizzazione, dove oggi sorge un campo sportivo di calcio ad 11, di ultima generazione realizzato in manto sintetico, ci sarebbero state ancora le pecore.

Parco Juvenilia in fase di completamento è già una realtà sportiva pubblica operativa della città di Polistena grazie all'impegno dell'attuale Amministrazione Comunale che dopo anni di degrado e spreco inutile di denaro pubblico, ha saputo intervenire e modificare il destino di un'area abbandonata a se stessa per molti anni.

Già nel 2007 i promotori del Comitato "Uniti per lo Sport" raccolsero oltre 2.000 firme di giovani e cittadini per dire no a soluzioni diverse e sbagliate, ed indicando quale unica via quella di realizzare in quel luogo una struttura per lo sport, per il calcio ed il tempo libero, moderna e funzionale destinata ai giovani ed alle associazioni sportive di Polistena.

Oggi, dunque, grazie al coraggio delle scelte dell'attuale Amministrazione Comunale i lavori sono quasi conclusi.

Il campo da gioco è regolamentare, si potranno disputare campionati agonistici a livello giovanile, di 3° categoria e di calcio amatoriale, nonché qualsiasi attività di allenamento. In tal modo potrà finalmente essere preservato con cura il manto erboso dell'altro impianto sportivo di via Fausto Gullo, finora soggetto ad uso indiscriminato.

Non esiste nessun comune della Piana e forse della Provincia a gestire direttamente e possedere due campi di calcio: uno in erba naturale, l'altro in manto sintetico.

L'Amministrazione Comunale sta provvedendo inoltre ad acquistare il materiale per l'impianto di illuminazione che sarà installato a breve e che consentirà l'utilizzo della struttura nelle ore serali. Sono pure stati già acquistati gli arredi per la sala conferenze e gli spogliatoi per un importo aggiuntivo di 7.000 Euro circa ed infine sarà stanziata la somma complessiva di 65.000 Euro per la realizzazione di una piccola tribuna e per il completamento dell'area adibita a verde con arredi e giochi per bambini.

L'area a verde, oltre che dalle giostrine, sarà arricchita anche da un'imminente donazione di alberi da parte dell'AFOR che saranno piantumati a delimitazione del perimetro dell'area sportiva.

Con il completamento del parco Juvenilia la città di Polistena sarà dunque a distinguersi, stavolta come avanguardia per lo sport, il calcio e soprattutto i giovani.

Non solo parco Juvenilia, per i giovani e le associazioni sportive sono stati previsti altri interventi, uno per l'adeguamento del Palazzetto dello Sport con una spesa già stanziata di 85.000 Euro, che sarà a breve mandato in appalto, e l'altro per la realizzazione di un campetto di calcio a 5 con manto sintetico nell'area interno al campo sportivo di via Fausto Gullo per soddisfare le esigenze delle numerose realtà che ultimamente hanno intensificato questo genere di attività. Per quest'ultimo intervento è stata proposta domanda di finanziamento all'Istituto del Credito Sportivo che ha appositamente promosso una bando pubblico, sui cui esiti al momento non abbiamo notizie.

Inoltre stiamo progettando un progetto per sperimentare il WI-FI in alcune aree particolarmente frequentate dai giovani nelle ore pomeridiane e serali.

STIAMO REALIZZANDO DECINE DI OPERE PUBBLICHE già programmate e finanziate dando sollievo allo sviluppo ed al lavoro.

Nel luglio 2013 è stato completato il lavoro di costruzione del ponte sul Vacale, riaperto al transito. Inoltre di recente sono state già asfaltate diverse strade cittadine che per la prima volta dopo tanti lavori eseguiti in passato, sono state prima scarificate e poi bitumate per un lavoro realizzato interamente nel 2013 pari ad Euro 200.000.

Tra il 2013 e il 2014 saranno eseguiti tutti i lavori programmati e finanziati dalla nostra Amministrazione e si apriranno dunque nuovi cantieri per dare sollievo allo sviluppo ed all'occupazione.

Oltre a Parco Juvenilia, al lavoro di ristrutturazione del palazzetto dello sport, ed ai finanziamenti richiesti per il finanziamento di un campetto di calcio a cinque interno all'area dello stadio di via Fausto Gullo, si stanno completando programmazione ed investimenti sulle scuole per rendere nuovi e piu' sicuri gli edifici scolastici tra cui si evidenziano:

- Messa in sicurezza scuola Brogna 200.000 Euro; **LAVORI IN CORSO**
- Ristrutturazione edilizia ed ammodernamento funzionale con sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste 350.000 Euro (finanziamento ministeriale già ottenuto da parte del MIUR); **LAVORO IN FASE DI APPALTO**
- Messa in sicurezza ed adeguamento sismico Scuola Custodia 220.000 Euro (finanziamento regionale 130.000 + 90.000 di finanziamento con fondi di bilancio comunale); **IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- Ristrutturazione scuola Salvemini importo assegnato 250.000 Euro; progetto esecutivo ritenuto ammissibile a finanziamento da parte della Regione Calabria.

Diversi lavori pubblici interessano molte aree periurbane, campagne e quartieri rurali, negli anni precedenti ai nostri, decisamente abbandonati.

Le opere previste, molte delle quali già in corso di esecuzione, sono le seguenti:

- Sistemazione e ripristino viabilità strada adiacente torrente Jerulli località Santa Caterina; LAVORO IN CORSO
- Sistemazione e asfalto via F. Nicola Sacco (ex C/da San Giovanni) tratto 6.000 Euro LAVORO IN CORSO;
- Sistemazione con previsione di asfalto di diverse strade rurali nelle contrade Santa Caterina, Petrulli, Morgante, Vittoria, Carbonara, Don Mosè, Monacelli, Don Domenico, Sbaratto, Primogenito, Grecà pari ad un intervento di 120.000 circa; FONDI PIAR IN FASE DI PROGETTAZIONE
- Rifacimento di fognature e la regimentazione delle acque bianche in diverse aree della città 200.000 Euro circa, tra cui realizzazione nuova fognatura in C/da Santa Maria La Vecchia- Russo, in C/da Villa; LAVORO IN CORSO
- Manutenzione straordinaria con asfalto tratti C/da Baldassarre 30.000 Euro; LAVORO IN CORSO
- Estensione dell'elettrificazione rurale in C/da Don Domenico/Villa C/da Baldassarre 20.000 Euro; LAVORO IN CORSO

Inoltre, vista la mancata risposta da parte della regione alla quale ci eravamo rivolti per la relativa richiesta di finanziamento, abbiamo deciso di devolvere le somme residue di vecchi mutui destinati al mattatoio per:

- La realizzazione di due tratti di fognatura in C/da Primogenito (via Pier Paolo Pasolini) ed in via dei Mille 45.000 Euro;
- Il completamento del parco Juvenilia 55.000 Euro
- Il rifacimento di tratti di viabilità cittadina 90.000 Euro;
- La realizzazione di nuovi impianti di illuminazione nella via on. Luigi Longo, via Vescovo Morabito, via Catena; 97.000 Euro

Altri importanti investimenti sono concentrati sull'ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

- Completamento piattaforma di stoccaggio per la raccolta differenziata in C/da Russo; nuovo stanziamento 20.000 LAVORI IN FASE DI APPALTO;
- Messa in sicurezza idrogeologica del torrente Jerulli per un investimento

di 2.500.000 Euro (finanziamento provinciale anno 2009) che prevede la costruzione di un bacino di rallentamento e di muri d'argine C/da San Biagio, con la deviazione dell'alveo nel fiume Jerapotamo presso località San Giovanni e l'allargamento della sezione del torrente lungo la strada Guzzella per 500 mt circa (quest'ultima variazione al progetto è stata compiuta dietro prescrizione dell'Autorità di bacino Regionale che ha formalmente espresso parere favorevole in data 3/09/2012); LAVORO GIA' APPALTATO DALLA PROVINCIA

- Bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti 567.000 Euro (finanziamento regionale DGR 253/2012); IN FASE DI APPALTO
- Riqualficazione area Gaetanello (residuo finanziamento viale Rivoluzione d'Ottobre pari a 179.000 Euro circa) per la quale l'Amministrazione sta predisponendo in collaborazione con l'ordine degli Architetti un concorso di idee per la progettazione;

Un grande impegno è in atto per la valorizzazione di immobili, di strade storiche e di patrimonio comunale di pregio.

In tal senso è il lavoro di rifacimento della pavimentazione via Domenicani, via Valensise, Piazzetta Garibaldi e arredi casa natia scultore F. Jerace per cui si stanno spendendo in tutto 404.000 Euro, è già a buon punto ma ancora non è stato completato. L'Amministrazione Comunale ha deciso, nell'ambito di tale lavoro, di ricostruire Piazzetta Garibaldi in pietra granitica per un investimento di 63.000 Euro rimodulando il quadro economico iniziale.

Nell'ambito dell'appalto in questione, si attende il completamento delle opere interne della casa natia dello Scultore Francesco Jerace, su cui per rinforzare la struttura della stessa, l'attuale Amministrazione Comunale ha dovuto investire risorse aggiuntive di bilancio con mutuo pari a 90.000 Euro.

Altri lavori in fase di appalto per il centro storico riguardano:

- La riqualficazione ed il recupero delle vie centrali del Centro Storico: sono previsti interventi su: corso Mazzini dove prevediamo di eliminare i parcheggi e realizzare una corsia pedonale delimitata da fioriere spartitraffico come per via Trieste; scalinata Chiesa Immacolata, Villetta Padre Pio, Villetta delle Papere, via Roma dove prevediamo la scarifica con ritorno alla pavimentazione in pietra lavica sottostante. L'importo del progetto finanziato nel 2009 dall'allora Assessorato all'Urbanistica è di 500.000 Euro ed è stato rivisitato anche perché ridotto nel suo importo originario;
- Il progetto associato gemello denominato "Sulle vie di Altanum" che prevede a Polistena il ripristino dell'antica fontana di Villa Italia (80.000 Euro quota nostro comune), anche esso modificato e rivisto dalla nostra Amministrazione.

Altro lavoro pubblico è in corso all'ex mercato coperto di via Trinità 45.000 Euro con ricavo di n. 10 box da affittare a fini commerciali; **LAVORO CONSEGNATO**

Infine è previsto entro l'anno, la pubblicazione del bando per la vendita di n. 199 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi per l'importo di 270.000 Euro, che saranno realizzati nel corso del 2014.

Ultima in elenco, ma prima in ordine di importanza, è la progettazione esecutiva già ultimata che prevede la costruzione della pista di atterraggio per l'elisoccorso nel piazzale antistante l'ospedale di Polistena. L'investimento totale è di 530.000 Euro di cui 200.000 di finanziamento provinciale anno 2009 + 330.000 del bilancio comunale. Tale infrastruttura che funzionerà anche di notte perché dotata di un sistema di illuminazione h24 darà una spinta decisiva per il mantenimento ed il potenziamento dell'ospedale di Polistena quale presidio di riferimento nella Piana di Gioia Tauro, con tutto ciò che ne consegue in termini di assistenza e garanzia del diritto alla salute per i cittadini di Polistena e dintorni.

Così come uno slancio per l'ospedale sarà dato certamente dal trasferimento a breve della farmacia comunale, dei poliambulatori e del servizio SUEM 118, nella struttura comunale di via Turati, che sta per essere ristrutturata dopo un investimento di circa 65.000 Euro.

L'obiettivo è quello di trasformare una struttura in disuso in un CENTRO SANITA' che affianchi l'ospedale e la sanità pubblica, con il suo punto di forza nella farmacia comunale anche al fine di segnare una svolta nella sua gestione economica.

Un programma dunque di opere pubbliche che altri comuni in questo particolare momento possono solo sognare, ma che da merito all'impegno costante profuso dalla nostra Amministrazione sempre attenta e vigile alle dinamiche di finanziamenti pubblici da poter intercettare.

Rimane il giallo sulla ristrutturazione di Palazzo Sigillò da adibire a Casa della Cultura intercomunale (fondi PISL), dove abbiamo intrapreso un percorso di resistenza rispetto alla decisione sbagliata di escludere Polistena, che intendiamo portare avanti a qualunque costo.

L'udienza è fissata il 23 novembre e lì presenteremo il parere inedito ma di grande valore, reso sulla vicenda dalla Soprintendenza che ha testualmente specificato "l'ingiustificata esclusione di Palazzo Sigillò dal finanziamento del PISL" avallando pienamente le tesi del nostro comune.

LA RIVOLUZIONE ECOLOGICA DI POLISTENA

RACCOLTA DIFFERENZIATA DA ZERO AL 45%

Sul fallimento della vecchia amministrazione in tema di raccolta differenziata abbiamo costruito un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che ci consente di primeggiare rispetto a molti comuni del territorio.

Sono stati aboliti i vecchi cassonetti e dunque seppellito il vecchio sistema di conferimento, insieme alla sprezzante vista della spazzatura in strada che ancora fa da squallida cornice a molti comuni calabresi ed italiani.

Il dato ufficiale di luglio 2013 quantifica il livello percentuale raggiunto pari al 43,8%. Un buon inizio che premia i sacrifici e l'impegno costante dell'Amministrazione Comunale e di tutto il personale del servizio ecologia impegnato a gestire il servizio "porta a porta".

La particolarità del comune di Polistena è che il servizio è gestito da personale interno. Questa scelta lungimirante, decisamente la più importante, consente di mantenere basso il livello della tassazione, essendo più agevole coprire i costi di mantenimento del servizio, ed al contempo di assicurare continuità e durata alla raccolta differenziata "porta a porta". Infatti in diversi comuni dove la raccolta differenziata si regge sui lavoratori socialmente utili, in occasione dell'ultimo sciopero si è rischiate la sospensione dei servizi, cosa che a Polistena per il modo con cui è stato concepito il servizio non potrà mai avvenire.

Nel marzo 2010 in comune vi era la seguente situazione:

- RACCOLTA DIFFERENZIATA AZZERATA;
- RESTITUZIONE DI UN FINANZIAMENTO A VALERE SUL POR 2000-2006 PARI ALL'IMPORTO DI 45.000 EURO CIRCA;
- DEBITO PREGRESSO E CONTENZIOSO CON PIANA AMBIENTE DI €. 194.844;
- 180 CASSONETTI COLLOCATI OVUNQUE IN CUI SI GETTAVANO RIFIUTI INDISTINTI;
- CONFERIMENTI IN DISCARICA PER UNA SPESA FISSA DI CIRCA €. 350.000 ANNUI.

In tre anni l'Amministrazione Comunale Tripodi ha:

- ✓ (2010-2011) RIPRISTINATO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA GENERICA con le campane del vetro, della carta e del multimateriale tramite la gestione iniziale di Piana Ambiente, e chiuso il contenzioso pagando zero Euro;
- ✓ (2011) ATTIVATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INDUMENTI USATI; (servizio gratuito)
- ✓ (2011-2013) REALIZZATO L'ISOLA ECOLOGICA IN VIALE GIOVANNI FALCONE (strada prov.le per Melicucco) con una spesa di €. 70.000, in

corso di completamento con un'ulteriore spesa di €. 20.000, per un totale complessivo di €. 90.000;

- ✓ (2011-2012) ACQUISTATO un mezzo per la raccolta e lo smaltimento dell'umido, (costo € 16.000);
- ✓ (2012-2013) ACQUISTATO un mezzo con gru con scarrabile per la raccolta degli ingombranti per una spesa di €. 48.000;
- ✓ (2012-2013) ACQUISTATO BIDONI, KIT, BUSTE COLORATE per una spesa complessiva di circa €. 75.000;
- ✓ (2013) ACQUISTATO UNA NUOVA AUTOSPAZZATRICE PER IL CENTRO STORICO, spesa di €. 72.000;
- ✓ (2012-2013) ATTIVATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI; (gestione diretta con mezzi e personale comunale e servizio gratuito)
- ✓ (2012-2013) ATTIVATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI OLII ESAUSTI DERIVANTI DA USI DOMESTICI; (servizio gratuito)
- ✓ (2013) ELIMINATO TUTTI I CASSONETTI ed istituito la raccolta differenziata porta a porta con gestione diretta del servizio (e dunque senza ricorrere a privati ed a ulteriori oneri e costi per la collettività) dapprima nel centro storico, ora in tutta la città.

E' stato fatto tutto questo senza ricorrere a finanziamenti esterni come avvenuto per altri comuni oggi inadempienti.

E' stato fatto tutto questo senza aumentare di un centesimo la tassa sulla spazzatura, anzi sgravando del 60% i cittadini delle aree non servite che dovranno recarsi all'isola ecologica per gettare i rifiuti.

E' stato fatto tutto questo per tentare di produrre risparmi non solo in servizi e qualità della vita ma anche economici e finanziari per il comune e dunque per i cittadini.

Talvolta il pregiudizio e l'ignoranza risultano i peggiori nemici della raccolta differenziata. Molte persone ancora non accettano il nuovo sistema di raccolta, perchè fomentati strumentalmente.

L'Amministrazione Comunale ha modificato il regolamento di polizia urbana stabilendo nuove regole per il corretto smaltimento dei rifiuti, nonchè il divieto assoluto di fare volantaggio nelle vie del centro storico, principale fonte di accumuli di carta a bordo strada.

A POLISTENA POLITICHE SOCIALI DI ALTO LIVELLO. OTTENUTI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE E PER IL SERVIZIO CIVILE

Per assicurare continuità ai servizi per l'infanzia e per le persone non autosufficienti al Distretto con capofila il Comune di Polistena sono stati

assegnati i seguenti finanziamenti:

- Euro 405.068,00 per servizi alle persone non autosufficienti;
- Euro 398.047,00 per asili nido distrettuali e servizi per l'infanzia;

L'Amministrazione Comunale sta presentando i progetti in accordo con i Sindaci del Distretto e punterà a indire le gare il prima possibile in modo da partire con i servizi all'inizio del 2014, con la riapertura innanzitutto dell'asilo nido nella struttura di C/da Villa, con l'ADI e l'assistenza agli anziani.

Inoltre è stato approvato un progetto per il SERVIZIO CIVILE con l'assegnazione di n. 8 volontari, a differenza di molti altri comuni del territorio che non sono stati finanziati per iniziative analoghe.

Nel nostro Comune, in merito ai servizi sociali, sin dall'inizio del nostro mandato abbiamo stabilito due principi: il primo principio "LAVORARE MENO LAVORARE TUTTI", il secondo principio "IL LAVORO QUALE SINONIMO DI DIGNITA'".

Ogni operatore, impiegato in servizi gestiti da cooperative sociali o organismi del terzo settore, oltre a svolgere un servizio agli utenti, pretendiamo debba avere un contratto di lavoro vero secondo le norme dei CC.NN.LL di comparto. In passato era un miraggio trovare operatori impegnati nei servizi comunali, con un contratto di lavoro a tempo determinato ed una busta paga dignitosa.

Così è per la MENSA SCOLASTICA che anche quest'anno sarà garantita nei tempi e nei modi stabiliti lo scorso anno, per il SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO quasi a totale carico del Comune anche perchè per mancate rendicontazioni relativi al 2007/2008 la Provincia ha trattenuto le somme dovute per la scorsa annualità.

Alle scuole anche quest'anno sono stati assegnati i buoni-libro, sottolineando che per la scuola primaria i fondi sono a carico del bilancio comunale, mentre per altre scuole, rimangono a carico della Regione e sono subordinati all'effettivo trasferimento dei fondi che per l'anno in corso non è avvenuto. La nostra sensibilità per i servizi sociali, in particolare per la scuola pubblica, l'assistenza e la sanità pubblica è dunque confermata dai fatti.

Altro servizio attivo è il SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI A DOMICILIO, che sarà integrato ed arricchito insieme ad altri servizi, con l'opportunità offerta appunto dai fondi PAC disponibili in tutte le regioni meridionali per un triennio.

L'Amministrazione Comunale ha restituito dignità ai servizi, ed ha restituito al lavoro giusta remunerazione, sperimentando un MODELLO DI EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE unico ed irripetibile nella Calabria di oggi, dove invece i servizi sono sconvolati e la maggior parte dei comuni in grave ed irreparabile difficoltà economica.

Anche quest'anno sono state garantite le VACANZE MARINE PER GLI ANZIANI, e contributi assistenziali alle famiglie più indigenti.

Inoltre un'attenzione costante è stata riservata per le case popolari che, viste le domande pervenute, bisognerebbe incrementare nel numero.

Per ora l'Amministrazione Comunale attende il trasferimento dei poliambulatori a via Turati, affinché si possano liberare n. 6 alloggi a Villa Italia ed assegnarli agli aventi diritto. Successivamente si procederà a requisire gli alloggi chiusi che sono uno schiaffo al bisogno ed all'indigenza, per assegnarli secondo graduatoria.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IMPEGNATA A MIGLIORARE LA QUALITA' URBANA

Nel centro storico di Polistena, sono state installate circa n. 100 nuove targhe in marmo che arredano, indicano il toponimo, e rendono più belli e ordinati i vicoli e le strade della nostra città.

A Polistena vi sono tanti angoli verdi, a differenza di altri comuni che hanno solo una villa comunale. Fortunatamente abbonda il verde, che ovviamente comporta manutenzione. L'Amministrazione attraverso una scelta precisa di valorizzare e tenere puliti parchi e giardini, ha deciso di affidare con procedure di evidenza pubblica il Parco della Liberazione, riscoperto quale parco della biodiversità e ritornato ad essere punto di riferimento per tantissimi giovani.

Analogamente con la collaborazione di associazioni si è proceduto a recuperare la pulizia e la piena funzionalità di parco Giovanni Paolo II (ex Diaz) con annesso campetto di calcio a 5 e della Villa Italia, quest'ultima oggetto nel marzo scorso ad un fenomeno naturale di sradicamento, dovuto al vento, di diversi alberi.

L'Amministrazione Comunale è intervenuta nel 2013 sia in Villa Italia che in altre strade cittadine come la via Vittorio Veneto, dove sono stati piantati n. 21 alberi che mancavano da molti anni. In Villa sono stati piantati in occasione della Giornata dell'Albero circa 25 specie ed è stata trapiantata recentemente una palma di 7 metri circa di altezza. Inoltre è stato installato un pergolato in legno per cercare di recuperare spazi vivibili con cestini, arredi e arbusti, e pitturate le giare. Altre vie e piazze interessate alla piantumazione sono state: Piazza Tigani, Parco Valensise, Parco Giovanni Paolo II, Piazza Valarioti, via Karl Marx, via Marco Polo. Infine un'altra donazione di 40 alberi è in corso ad arricchire il patrimonio ambientale della nostra città.

L'Amministrazione Comunale di Polistena in coerenza con i principi di tutela dell'ambiente, dell'ecologia, della flora e della fauna, degli animali in genere, ha promosso una campagna per l'adozione dei cani randagi prelevati su territorio del nostro comune e rinchiusi in strutture di ricovero, denominata "SVUOTA IL CANILE, ADOTTA UN CANE"

L'iniziativa, sperimentale, è stata regolamentata con delibera di G.M. n. 46 del 2013. A tutti i cittadini che adottano un cane prelevandolo dal canile convenzionato col comune, sarà erogato un contributo di € 300,00 all'anno

per due anni, somme che serviranno al mantenimento dell'animale.

Purtroppo le adesioni all'iniziativa non sono state esaltanti, tuttavia un'adesione quasi piena ci consentirebbe di dimezzare la spesa annua elevata per la custodia dei randagi pari ad oltre 50.000 Euro l'anno.

Infine si sta lavorando per l'approvazione del documento preliminare del Piano Strutturale che dovrebbe avvenire a breve, che sarà imperniato su un nuovo modo di intendere l'urbanistica, completamente differente dal passato.

L'Amministrazione Comunale ha concluso la "fase partecipata" per la formazione del Piano Strutturale Comunale, mentre la maggior parte dei comuni calabresi è ancora ferma ed inadempiente.

L'era dell'urbanistica *ad personam* a Polistena è stata sotterrata e travolta da un nuovo modo di interpretare la cosa pubblica al servizio del cittadino. Anche la Commissione edilizia garantisce maggiore controllo sui procedimenti in materia edilizia ed urbanistica.

Nelle linee-guida del PSC, l'Amministrazione ha lavorato su alcune idee forza tra cui il recupero degli immobili nel centro storico.

In particolare è stato individuato nel quartiere Immacolata un punto di forza per il ripopolamento a fini residenziali e turistico-commerciali anche di iniziativa pubblica. In tal senso abbiamo ritenuto di partecipare ad un bando pubblico per le città sostenibili promosso dal Ministero delle infrastrutture di cui però ancora non conosciamo gli esiti.

Attraverso lo sviluppo di concetti come il riuso del patrimonio storico esistente, è possibile evitare consumo di suolo laddove non sia strettamente necessario per evidenti dinamiche insediative.

L'indice della qualità urbana si misura principalmente oltre che dai servizi a domanda individuale, dal funzionamento della viabilità e del traffico. Il Piano del traffico costato zero Euro è in attuazione con risultati eccellenti. Si è già detto TRAFFICO "ZERO" A COSTO "ZERO". Polistena è una città ordinata e vivibile. I cittadini finalmente hanno preso coscienza ed ora si ritengono soddisfatti per i notevoli miglioramenti alla circolazione veicolare. Anche i commercianti, i quali attraverso la Confesercenti addirittura hanno prodotto istanza formale per aumentarne il numero e le vie dei parcheggi a pagamento, apprezzano l'iniziativa. Valuteremo in vista della nuova gara se sarà il caso di porre alcuni correttivi e migliorare le modalità ed i luoghi dove rendere il servizio, con particolare attenzione alla regolamentazione dell'area di via Turati oggi intensificata nei servizi scolastici ed ospedalieri.

La nuova viabilità è dunque una risorsa per tutti.

Le strisce blu non sono solo questo. Significano occupazione e lavoro regolare per diversi giovani, significano maggiori incassi per il Comune. Per il 2013 abbiamo più o meno confermato la stima dell'anno precedente dei proventi

da sanzioni di codice della strada e conciliazioni, una somma di 25mila Euro che saranno integralmente distribuite per l'installazione di nuova segnaletica, per il rifacimento delle strisce orizzontali, per l'arredo urbano.

Abbiamo acquistato tantissimo materiale per la segnaletica orizzontale e verticale e presto si ripartirà con l'installazione dei nuovi segnali e la pittura a terra, rivoluzionando e migliorando il rapporto visivo con la città.

Dalla segnaletica stradale e dai, anche piccoli, accorgimenti di arredo urbano, si misura infatti il tasso di accoglienza e vivibilità nonché il primo impatto che i cittadini e i turisti hanno, una volta a contatto con la nostra città. Così come di grande pregio riteniamo sia stata l'iniziativa di installare paletti salva pedoni in ferro che evitano il parcheggio selvaggio sui marciapiedi tutelandone la loro integrità.

Grazie ad un'associazione che promuove la crescita civile e culturale a Polistena sono stati installati i primi parcheggi per le biciclette in via sperimentale che assieme al Piedibus che ripristineremo grazie ai giovani del Servizio Civile, rappresentano la frontiera alternativa per la mobilità urbana sostenibile.

Partecipazione, condivisione, trasparenza.

E' l'Amministrazione degli onesti che sta in mezzo alla gente.

Se al governo di Polistena ci fossero stati affaristi e speculatori, in questo momento dove la crisi impera, nemmeno gli stipendi dei dipendenti sarebbero stati garantiti.

Ogni scelta compiuta dall'Amministrazione Comunale è improntata al buon senso, alla partecipazione ed alla condivisione con i cittadini.

Non a caso vengono organizzati nel corso dell'anno incontri, assemblee in piazza e manifestazioni dove il confronto con i cittadini eleva la cultura della democrazia e della partecipazione vera alla vita pubblica ed istituzionale.

La nostra attività è esclusivamente improntata a rendere Polistena una città nuova e diversa per opere, servizi, abitudini, comportamenti dei cittadini, cultura, qualità della vita, insomma far ritornare Polistena quel punto di riferimento che pian piano riusciremo a riaffermare. Questa estate chi è rientrato a Polistena ha avuto modo di vedere una città nuova e cambiata, complimentandosi con tutti noi per le scelte compiute, ma non è finita.

E' il coraggio delle scelte che fa la differenza e continuerà a farla, e siamo convinti che proprio per questo il sostegno popolare ci accompagnerà per tutto il nostro mandato, nel difficile, doppio compito di superare questo momento drammatico per la gente, e di far ritornare grande la nostra città.

Polistena lì 12/11/2013

Dr. Michele Tripodi
SINDACO DI POLISTENA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015

COMUNE DI POLISTENA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI POLISTENA

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.631.827,25	5.635.620,10	5.186.794,36	5.657.285,36	5.597.953,88	5.567.953,88	9,07
Contributi e trasferimenti correnti	5.149.493,85	2.244.843,97	1.733.387,16	2.547.609,27	1.632.500,80	1.632.500,80	46,97
Extratributarie	1.386.509,31	1.341.694,87	1.598.122,48	1.450.302,74	1.332.841,32	1.362.841,32	-9,24
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.167.830,41	9.222.158,94	8.518.304,00	9.655.197,37	8.563.296,00	8.563.296,00	13,34
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.167.830,41	9.222.158,94	8.518.304,00	9.655.197,37	8.563.296,00	8.563.296,00	13,34
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	462.550,50	1.601.771,70	1.617.068,98	8.343.883,92	100.000,00	100.000,00	415,98
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	541.101,91	783.860,34	527.519,48	200.000,00	0,00	0,00	-62,08
Altre accensione di prestiti	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.003.652,41	2.435.632,04	2.144.588,46	8.543.883,92	100.000,00	100.000,00	298,39
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.171.482,82	11.657.790,98	11.212.892,46	18.749.081,29	9.213.296,00	9.213.296,00	67,21

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.780.652,52	2.054.234,96	1.622.000,00	2.152.989,88	2.105.989,88	2.075.989,88	32,73
Tasse	850.092,00	1.060.487,00	942.261,98	1.062.431,48	1.050.100,00	1.050.100,00	12,75
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.082,73	2.520.898,14	2.622.532,38	2.441.864,00	2.441.864,00	2.441.864,00	-6,88
TOTALE	2.631.827,25	5.635.620,10	5.186.794,36	5.657.285,36	5.597.953,88	5.567.953,88	9,07

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	3.632.640,56	453.054,57	404.602,82	1.285.546,56	327.522,94	327.522,94	217,73
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.151.398,17	1.288.214,81	852.344,34	819.622,71	862.537,86	862.537,86	-3,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	334.915,12	451.277,77	450.000,00	441.000,00	441.000,00	441.000,00	-2,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	30.540,00	52.296,82	26.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	-94,55
TOTALE	5.149.493,85	2.244.843,97	1.733.387,16	2.547.609,27	1.632.500,80	1.632.500,80	46,97

ANALISI DELLE RISORSE

Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.109.396,42	1.133.444,99	1.145.196,84	1.109.262,46	1.108.641,32	1.108.641,32	-3,13
Proventi dei beni dell'ente	101.360,92	121.499,45	113.271,96	231.040,28	124.200,00	154.200,00	103,96
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	175.751,97	86.750,43	339.653,68	110.000,00	100.000,00	100.000,00	-67,61
TOTALE	1.386.509,31	1.341.694,87	1.598.122,48	1.450.302,74	1.332.841,32	1.362.841,32	-9,24

ANALISI DELLE RISORSE

ontributi e trasferimenti in c/c capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	32.949,68	144.150,00	417.140,53	30.000,00	0,00	0,00	-92,80
Trasferimenti di capitale dallo stato	5.622,27	99.372,00	130.030,00	1.000.000,00	0,00	0,00	669,05
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	959.145,20	569.898,45	6.837.150,31	0,00	0,00	1.099,71
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	75.000,00	230.000,00	0,00	132.733,61	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	348.978,55	169.104,50	500.000,00	344.000,00	100.000,00	100.000,00	-31,20
TOTALE	462.550,50	1.601.771,70	1.617.068,98	8.343.883,92	100.000,00	100.000,00	415,98

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	541.101,91	783.860,34	527.519,48	200.000,00	0,00	0,00	-62,08
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	541.101,91	833.860,34	527.519,48	200.000,00	0,00	0,00	-62,08

ANALISI DELLE RISORSE

Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI POLISTENA

Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	4.137.184,81	0,00	70.693,95	4.207.878,76	3.225.300,02	0,00	17.000,00	3.242.300,02	3.222.300,02	0,00	17.000,00	3.239.300,02
2	2.521.720,62	0,00	500,00	2.522.220,62	2.282.358,22	0,00	500,00	2.282.858,22	2.302.953,17	0,00	500,00	2.303.453,17
3	1.591.360,71	0,00	8.725.387,10	10.316.747,81	1.642.580,01	0,00	119.100,00	1.761.680,01	1.642.580,01	0,00	136.686,80	1.779.266,81
4	1.383.765,23	0,00	24.500,00	1.408.265,23	1.369.910,00	0,00	30.500,00	1.400.410,00	1.370.310,00	0,00	30.500,00	1.400.810,00
5	354.166,00	0,00	2.000,00	356.166,00	301.547,75	0,00	1.000,00	302.547,75	265.966,00	0,00	1.000,00	266.966,00
6	217.000,00	0,00	6.500,00	223.500,00	217.000,00	0,00	6.500,00	223.500,00	217.000,00	0,00	6.500,00	223.500,00
TOTALI	10.205.197,37	0,00	8.829.581,05	19.034.778,42	9.038.696,00	0,00	174.600,00	9.213.296,00	9.021.109,20	0,00	192.186,80	9.213.296,00

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Servizi generali,amministrativi,demografici,sociali e culturali

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	805.828,77	2.744,09	2.744,09	
REGIONE	1.228.803,00	1.283.537,86	1.283.537,86	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	1.440,00	1.440,00	1.440,00	
TOTALE (A)	2.036.071,77	1.287.721,95	1.287.721,95	

PROVENTI DEI SERVIZI	56.550,80	60.929,66	60.929,66	
TOTALE (B)	56.550,80	60.929,66	60.929,66	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	425.697,13	230.000,00	230.000,00	
TOTALE (C)	425.697,13	230.000,00	230.000,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.518.319,70	1.578.651,61	1.578.651,61	
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Servizi generali,amministrativi,demografici,sociali e culturali
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																									
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II															
Consolidata			Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo						Consolidata				Di sviluppo						Consolidata			Di sviluppo																
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*		Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	*	Entità (a)		%	*	Entità (b)				%	*	Entità (a)	%		*				Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (c)	%
1	1.353.612,28	32,72	1	0,00	0,00	1	762,20	1,08	1.354.374,48	32,19	1	1.358.112,28	42,11	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.358.112,28	41,89	1	1.358.112,28	42,15	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.358.112,28	41,93															
2	206.689,34	5,00	2	0,00	0,00	2	44.200,00	62,52	250.889,34	5,96	2	255.470,55	7,92	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	255.470,55	7,88	2	255.470,55	7,93	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	255.470,55	7,89															
3	616.761,53	14,91	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	616.761,53	14,66	3	590.211,53	18,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	590.211,53	18,20	3	587.211,53	18,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	587.211,53	18,13															
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00															
5	1.661.440,66	40,16	5	0,00	0,00	5	25.731,75	36,40	1.687.172,41	40,10	5	923.325,66	28,63	5	0,00	0,00	5	17.000,00	100,00	940.325,66	29,00	5	923.325,66	28,65	5	0,00	0,00	5	17.000,00	100,00	940.325,66	29,03															
6	1,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	1,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00															
7	98.180,00	2,37	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	98.180,00	2,33	7	98.180,00	3,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	98.180,00	3,03	7	98.180,00	3,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	98.180,00	3,03															
8	200.500,00	4,85	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	200.500,00	4,76	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00															
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00															
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00															
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00										0,00	0,00																
4.137.184,81			0,00			70.693,95		4.207.878,76			3.225.300,02			0,00			17.000,00		3.242.300,02			3.222.300,02			0,00			17.000,00		3.239.300,02																	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
servizi finanziari, contabili tributari
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	479.717,79	324.778,85	324.778,85	
REGIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	499.717,79	344.778,85	344.778,85	
PROVENTI DEI SERVIZI	766.477,00	761.477,00	761.477,00	
TOTALE (B)	766.477,00	761.477,00	761.477,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.161.285,36	6.142.853,88	6.112.853,88	
TOTALE (C)	6.161.285,36	6.142.853,88	6.112.853,88	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.427.480,15	7.249.109,73	7.219.109,73	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

servizi finanziari, contabili tributari
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)		Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)		Consolidata				Di sviluppo				Entità (c)		Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*		Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	**	Entità (c)		%	*	Entità (a)				%	*	Entità (a)	%		*				Entità (b)	%
1	255.800,00	16,80	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	255.800,00	16,80		1	265.992,00	21,30	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	265.992,00	21,29		1	265.992,00	21,30	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	265.992,00	21,29				
2	5.000,00	0,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	0,33		2	4.500,00	0,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,36		2	4.500,00	0,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,36				
3	71.780,00	4,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	71.780,00	4,71		3	72.000,00	5,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	72.000,00	5,76		3	72.000,00	5,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	72.000,00	5,76				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	362.844,81	23,83	5	0,00	0,00	5	500,00	100,00	363.344,81	23,86		5	362.844,81	29,06	5	0,00	0,00	5	500,00	100,00	363.344,81	29,09		5	362.844,81	29,06	5	0,00	0,00	5	500,00	100,00	363.344,81	29,09				
6	488.575,21	32,09	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	488.575,21	32,08		6	480.500,00	38,48	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	480.500,00	38,46		6	480.500,00	38,48	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	480.500,00	38,46				
7	22.860,00	1,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.860,00	1,50		7	22.860,00	1,83	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.860,00	1,83		7	22.860,00	1,83	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	22.860,00	1,83				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	285.697,13	18,76	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	285.697,13	18,76		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	30.000,00	1,97	11	0,00	0,00	11			30.000,00	1,97		11	40.000,00	3,20	11	0,00	0,00	11			40.000,00	3,20		11	40.000,00	3,20	11	0,00	0,00	11			40.000,00	3,20				
1.522.557,15			0,00			500,00			1.523.057,15			1.248.696,81			0,00			500,00			1.249.196,81			1.248.696,81			0,00			500,00			1.249.196,81					
Titolo III della spesa											Titolo III della spesa											Titolo III della spesa																
Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo			Consolidata			Di sviluppo					
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%			
1	550.000,00	55,05	1	0,00	0,00	1	550.000,00	53,21	1	0,00	0,00	1	550.000,00	52,17	1	0,00	0,00	1	550.000,00	52,17	1	0,00	0,00	1	550.000,00	52,17	1	0,00	0,00	1	550.000,00	52,17	1	0,00	0,00			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			
3	449.163,47	44,95	3	0,00	0,00	3	483.661,41	46,79	3	0,00	0,00	3	483.661,41	47,83	3	0,00	0,00	3	504.256,36	47,83	3	0,00	0,00	3	504.256,36	47,83	3	0,00	0,00	3	504.256,36	47,83	3	0,00	0,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			
	999.163,47			0,00			1.033.661,41			0,00			1.033.661,41			0,00			1.054.256,36			0,00			1.054.256,36			0,00			1.054.256,36			1.054.256,36				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
servizi tecnici, lavori pubblici
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.000.000,00	0,00	0,00	
REGIONE	3.785.113,26	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	200.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	132.733,61	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.117.846,87	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	425.540,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (C)	425.540,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.543.386,87	10.000,00	10.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

servizi tecnici, lavori pubblici
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		Consolidata				Di sviluppo			**	Entità (c)	%		Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*		Entità (a)	%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)		%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)	%		*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4**servizio di polizia amministrativa e vigilanza**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	139.149,65	139.149,65	139.149,65	
TOTALE (B)	139.149,65	139.149,65	139.149,65	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	504.000,00	89.300,00	119.300,00	
TOTALE (C)	504.000,00	89.300,00	119.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	643.149,65	228.449,65	258.449,65	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

servizio di polizia amministrativa e vigilanza
(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																					
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%			
1	823.440,00	59,51	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	823.440,00	58,47	1	823.440,00	60,11	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	823.440,00	58,80	1	823.440,00	60,09	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	823.440,00	58,78									
2	126.400,00	9,13	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	126.400,00	8,98	2	135.500,00	9,89	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	135.500,00	9,68	2	135.500,00	9,89	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	135.500,00	9,67									
3	164.245,23	11,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	164.245,23	11,66	3	165.290,00	12,07	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	165.290,00	11,80	3	165.690,00	12,09	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	165.690,00	11,83									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00									
5	214.000,00	15,47	5	0,00	0,00	5	24.500,00	100,00	238.500,00	16,94	5	190.000,00	13,87	5	0,00	0,00	5	30.500,00	100,00	220.500,00	15,75	5	190.000,00	13,87	5	0,00	0,00	5	30.500,00	100,00	220.500,00	15,74									
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00									
7	55.680,00	4,02	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	55.680,00	3,95	7	55.680,00	4,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	55.680,00	3,98	7	55.680,00	4,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	55.680,00	3,97									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00										0,00	0,00										
1.383.765,23			0,00			24.500,00			1.408.265,23		1.369.910,00			0,00			30.500,00			1.400.410,00		1.370.310,00			0,00			30.500,00			1.400.810,00										

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
servizi gare, contratti, provveditorato legali
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	2.668.316,76	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.668.316,76	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (C)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.678.316,76	10.000,00	10.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

servizi gare, contratti, provveditorato legali
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						
1	198.016,00	55,91	1	0,00	0,00	1	1.000,00	50,00	199.016,00	55,88	1	198.016,00	65,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	198.016,00	65,45	1	198.016,00	74,45	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	198.016,00	74,17			
2	2.500,00	0,71	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.500,00	0,70	2	2.500,00	0,83	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.500,00	0,83	2	2.500,00	0,94	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.500,00	0,94			
3	140.500,00	39,67	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	140.500,00	39,45	3	87.881,75	29,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	87.881,75	29,05	3	52.300,00	19,66	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	52.300,00	19,59			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	1.000,00	50,00	1.000,00	0,28	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	1.000,00	100,00	1.000,00	0,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	1.000,00	100,00	1.000,00	0,37			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	13.150,00	3,71	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.150,00	3,69	7	13.150,00	4,36	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.150,00	4,35	7	13.150,00	4,94	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.150,00	4,93			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00				
354.166,00			0,00			2.000,00		356.166,00			301.547,75			0,00			1.000,00		302.547,75			265.966,00			0,00			1.000,00		266.966,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6**Sercizi Tecnici, Urbanistica**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI	147.085,01	147.085,01	147.085,01	
TOTALE (B)	147.085,01	147.085,01	147.085,01	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	137.040,28	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (C)	137.040,28	150.000,00	150.000,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	284.125,29	297.085,01	297.085,01	
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

Sercizi Tecnici, Urbanistica
(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																							
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)				Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)					Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%			*			Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*			Entità (a)			%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (c)
1	195.000,00	89,86	1	0,00	0,00	1	4.000,00	61,54	199.000,00	89,04	1	195.000,00	89,86	1	0,00	0,00	1	4.000,00	61,54	199.000,00	89,04	1	195.000,00	89,86	1	0,00	0,00	1	4.000,00	61,54	199.000,00	89,04	1	195.000,00	89,86	1	0,00	0,00	1	4.000,00	61,54	199.000,00	89,04
2	1.000,00	0,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,45	2	1.000,00	0,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,45	2	1.000,00	0,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.000,00	0,45	2	1.000,00	0,46	2	0,00	0,00	1.000,00	0,45			
3	7.000,00	3,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.000,00	3,13	3	7.000,00	3,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.000,00	3,13	3	7.000,00	3,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.000,00	3,13	3	7.000,00	3,23	3	0,00	0,00	7.000,00	3,13			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	500,00	7,69	500,00	0,22	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	500,00	7,69	500,00	0,22	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	500,00	7,69	500,00	0,22	5	0,00	0,00	500,00	7,69	500,00	0,22				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	14.000,00	6,45	7	0,00	0,00	7	2.000,00	30,77	16.000,00	7,16	7	14.000,00	6,45	7	0,00	0,00	7	2.000,00	30,77	16.000,00	7,16	7	14.000,00	6,45	7	0,00	0,00	7	2.000,00	30,77	16.000,00	7,16	7	14.000,00	6,45	7	0,00	0,00	7	2.000,00	30,77	16.000,00	7,16
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11					11	0,00	0,00			11			0,00	0,00	
217.000,00			0,00			6.500,00			223.500,00		217.000,00			0,00			6.500,00			223.500,00		217.000,00			0,00			6.500,00			223.500,00		217.000,00			0,00			6.500,00			223.500,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	4.207.878,76	3.242.300,02	3.239.300,02		885.697,13	811.316,95	3.795.878,72	0,00	0,00	0,00	0,00	182.730,12
2	2.522.220,62	2.282.858,22	2.303.453,17		18.416.993,12	1.129.275,49	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.289.431,00
3	10.316.747,81	1.761.680,01	1.779.266,81		445.540,00	1.000.000,00	3.785.113,26	0,00	0,00	200.000,00	0,00	132.733,61
4	1.408.265,23	1.400.410,00	1.400.810,00		712.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.448,95
5	356.166,00	302.547,75	266.966,00		30.000,00	0,00	2.668.316,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	223.500,00	223.500,00	223.500,00		437.040,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	441.255,03
TOTALI	19.034.778,42	9.213.296,00	9.213.296,00		20.927.870,53	2.940.592,44	10.309.308,74	0,00	0,00	200.000,00	0,00	3.463.598,71

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI POLISTENA

DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	1.331.405,33	0,00	351.709,87	72.421,40	51.046,61	0,00	0,00	125.599,02	0,00	125.599,02
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	464.398,06	0,00	54.702,06	411.841,94	151.068,55	8.105,82	0,00	158.667,60	0,00	158.667,60
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	28.433,68	0,00	0,00	0,00	73.227,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	270,74	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	270,74	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	28.704,42	0,00	0,00	7.000,00	73.227,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	77.304,98	0,00	0,00	72.669,11	13.274,70	24.356,83	0,00	148.581,66	0,00	148.581,66
8. Altre spese correnti	135.845,49	0,00	19.870,26	3.910,71	3.003,04	0,00	0,00	7.015,36	0,00	7.015,36
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.037.658,28	0,00	426.282,19	567.843,16	291.620,87	32.462,65	0,00	439.863,64	0,00	439.863,64

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	29.213,15	162.227,41	613.029,94	804.470,50	566.749,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.303.402,67
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	54,00	424.538,30	370.982,22	795.574,52	146.245,98	0,00	0,00	0,00	616,20	616,20	0,00	2.191.220,73
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	112.633,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.295,17
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	164.135,92	164.135,92	408.119,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.526,59
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	164.135,92	164.135,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.135,92
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	319.819,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.819,93
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	88.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.570,74
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	164.135,92	164.135,92	520.753,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793.821,76
7. Interessi passivi	0,00	20.214,85	95.809,79	116.024,64	3.125,66	0,00	0,00	0,00	8.609,96	8.609,96	27.169,23	491.116,77
8. Altre spese correnti	1.717,77	9.579,40	33.102,63	44.399,80	38.634,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.679,37
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	30.984,92	616.559,96	1.277.060,50	1.924.605,38	1.275.509,74	0,00	0,00	0,00	9.226,16	9.226,16	27.169,23	7.032.241,30

DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	351.100,01	0,00	240,00	501.233,48	143.321,75	6.577,73	0,00	494.171,10	0,00	494.171,10
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	52.122,74	0,00	240,00	9.266,30	20.079,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	351.600,01	0,00	240,00	501.233,48	143.321,75	6.577,73	0,00	494.171,10	0,00	494.171,10
TOTALE GENERALE SPESA	2.389.258,29	0,00	426.522,19	1.069.076,64	434.942,62	39.040,38	0,00	934.034,74	0,00	934.034,74

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	11.888,72	158.092,63	169.981,35	4.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.671.042,42
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	29.166,58	29.166,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.874,70
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	11.600,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	11.600,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	11.888,72	169.692,63	181.581,35	4.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683.142,42
TOTALE GENERALE SPESA	30.984,92	628.448,68	1.446.753,13	2.106.186,73	1.279.926,74	0,00	0,00	0,00	9.226,16	9.226,16	27.169,23	8.715.383,72